

D.D.G. n. 2904



Unione Europea
Repubblica Italiana

Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei
Trasporti
Servizio 9 – Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale



Il Dirigente Generale

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- Vista la L.R. 8/07/1977 n. 47 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 10 del 30/04/1991 e s.m.i.;
- Vista la legge n. 20 del 14/01/1994 ed il relativo D.Lgs. n. 200 del 18/06/1999;
- Vista la L.R. nr. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e s.m. e i.;
- Vista la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto il Decreto Presidenziale n. 12 del 5 dicembre 2009, concernente il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- Visto il DDG n. 1235 del 25/06/2010 con il quale è adottato il funzionigramma del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il DDG n. 1698 del 22/07/2010 con il quale è stato conferito all'Ing. Vincenzo Falletta l'incarico di dirigente del Servizio 9 "Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale";
- Vista la legge n. 296 del 27/12/2006, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007);
- Vista la Legge regionale 12 maggio 2010 n. 12, "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012";
- Vista la Legge regionale 12 maggio 2010 n. 11, concernente le Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010;
- Vista la legge 109/94 nel testo coordinato con le ll.rr. n.7/2002 e n. 7/2003 e s. m. e i.;
- Vista la nota n. 15470 del 10/09/2009 dell'AdG concernente le tipologie degli atti da sottoporre al controllo preventivo della Corte dei Conti per il periodo di programmazione 2007/2013;
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", coordinato ed aggiornato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 11 settembre 2008 n. 152;
- Visto il Regolamento CE n. 1080/2006 del 5/7/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del regolamento CE nr. 1783/1999 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento CE n. 1083/2006 dell' 11/7/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e recante abrogazione del regolamento CE nr. 1260/1999 e successive modifiche e integrazioni;

- Visto il Regolamento CE n. 1828/2006 dell' 8/12/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE nr. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE n. 1080/2006 del 5/7/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Visto il D.P.R. del 3/10/2008, nr. 196 relativo al Regolamento di esecuzione del Regolamento CE nr. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- Visto il Regolamento C.E. n. 1159 del 30/05/2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013;
- Visto il Programma Operativo regionale FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato in data 07.09.2007 dalla Commissione Europea con decisione C/2007 n. 4249, pubblicato sulla GURS del 22/02/2008 nr.9;
- Vista la circolare 772 del 16/01/2009 dell'Autorità di Gestione concernente il Regolamento CE nr. 1828/06 – Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013. Osservanza e disposizioni;
- Visto il D.P.Reg. n. 309983 del 31/12/2009 con cui l'On.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità e dei trasporti;
- Visto l'Obiettivo specifico 1.1 *“Completare, qualificare funzionalmente e potenziare la rete di trasporto ferroviaria e stradale, sia primaria che secondaria, al fine di migliorare l'accessibilità ed accrescere la competitività del territorio”* dell'Asse I del PO FESR 2007/2013 *“Reti e collegamenti per la mobilità”*, ed in particolare l'Obiettivo operativo 1.1.4. *“Adeguare la funzionalità della viabilità secondaria”* volto alla riqualificazione della viabilità secondaria, attraverso la definizione di Piani Provinciali (previsti dall'art. 1, comma 1152 della legge nr. 296 del 27/12/2006) che individuano le carenze funzionali e strutturali del sistema e gerarchizzano i possibili interventi con riferimento alle esigenze di mobilità e sicurezza sulla rete viaria di competenza;
- Visto l'Obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013 che ha individuato la Linea d'Intervento 1.1.4.1 *“Interventi di riqualificazione funzionale su larga scala, attraverso piani provinciali sulla rete finalizzati al miglioramento complessivo della qualità ed efficienza della offerta di trasporto, al miglioramento delle condizioni di sicurezza della circolazione, al riequilibrio tra livello qualitativo della rete primaria rispetto a quella secondaria, al miglioramento della accessibilità nelle aree produttive ed interne, nonché al collegamento con i nodi strategici. Tali interventi sulla rete secondaria avranno anche riflessi positivi sull'efficienza della rete primaria ad essa interconnessa, velocizzando i collegamenti tra aree costiere e dell'entroterra, migliorando l'accessibilità alle grandi direttrici stradali, ferroviarie, ai nodi logistici e alla portualità turistica e ottimizzando i flussi di interscambio locale ed extraregionali ed i collegamenti tra i principali distretti produttivi e le aree metropolitane (catg. n. 23)*, la cui responsabilità ricade in capo a questo Dipartimento;
- Considerato che la linea d'intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013 prevede un intervento finanziario aggiuntivo a quello dello Stato di cui alla legge n. 296/06 art. 1, comma 1152, e strategico al fine di riequilibrare qualità ed efficienza tra viabilità secondaria e primaria;
- Vista la delibera di Giunta di Governo Regionale n. 226 del 27/6/2009 con la quale l'Organo di Governo condivide la ripartizione delle risorse destinate alla linea d'intervento 1.1.4.1 secondo le percentuali proposte dall'Unione Regionale delle Province Siciliane;
- Considerato che in virtù della superiore ripartizione alla Provincia di Agrigento viene destinata nel triennio 2009-2011 la somma di € 7.385.861,22 restando accantonata la somma di € 3.166.781,39 per le finalità di cui alla delibera di Giunta Regionale di Governo n. 83 del 6/3/2009;

- Vista la pista di controllo della Linea d'Intervento 1.1.4.1 del PO FESR 2007/2013, approvata con D.D.G. n. 2450 dell'11/12/2009 e registrato alla Corte dei Conti in data 29/12/2009 reg. n. 1 Foglio 89;
- Vista la nota nr. 27774 del 15/05/2009 dell'Assessorato Bilancio e Finanze – Dipartimento Bilancio e Tesoro –con la quale è stato trasmesso l'elenco dei capitoli istituiti nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e per il triennio 2009-2011 relativi agli interventi per la realizzazione degli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013;
- Visto il capitolo 672435 *“Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013”* del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e triennio 2009-2011 della Regione Siciliana nel quale sono state previste le seguenti risorse: € 43.506.000,00 (E.F. 2009), € 14.502.000,00 (E.F. 2010) e € 14.502.000,00 (E.F. 2011);
- Visto il D.D. n. 922 del 8/6/2010 dell'Assessorato regionale dell'Economia con il quale è stata riprodotta in bilancio la somma di € 43.506.000,00 sul capitolo di spesa 672435 per l'esercizio finanziario 2010;
- Visto il D.D.G. n. 703/ex S6 del 20/04/2010 registrato alla Corte dei Conti Reg. 1 – Foglio 21 in data 11/06/2010, con il quale sono stati ritenuti ammissibili a finanziamento gli interventi proposti dalla Provincia regionale di Agrigento nel rispetto dell'ordine di priorità e nei limiti delle risorse attualmente disponibili pari ad € 7.385.861,22;
- Vista la nota n. 56741 del 22/6/2010 di questo Dipartimento, recante *“Orientamenti per la gestione degli interventi previsti dal Piano provinciale ed imputati alla Linea d'intervento 1.1.4.1 Asse 1 con DDG n. 703/ex S6 del 20/04/2010.*
- Considerato che il progetto per i *“Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 – Quadrivio c.da Tre Fontane – Bivio c.da Molinazzo – Campobello di Licata”*, per un importo totale di € 1.500.000,00 ha priorità 21 del piano provinciale (n. 9 del piano annuale) ed è individuato al n. 9 della graduatoria della Provincia di Agrigento di cui al D.D.G. sopradetto n. 703/2010;
- Vista la Disposizione dirigenziale n. 30 del 25/06/2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha nominato l'Ing. Giuseppe Morreale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto il progetto esecutivo trasmesso dalla Provincia di Agrigento con nota n. 41561 del 14/10/2009 dei *“Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 – Quadrivio c.da Tre Fontane – Bivio c.da Molinazzo – Campobello di Licata”*, per un importo totale di € 1.500.000,00, di cui € 1.170.000,00 per lavori a base d'asta, € 300.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:
- | | | | |
|---|---|------------------|-----------------------|
| A)IMPORTO DEI LAVORI: | | | |
| - Lavori a base d'asta soggetti a ribasso | € | 1.170.000,00 | |
| - Oneri per la sicurezza | € | <u>30.000,00</u> | |
| SOMMANO | € | 1.200.000,00 | € 1.200.000,00 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE: | | | |
| - Iva al 20% | € | 240.000,00 | |
| - Imprevisti | € | 26.600,00 | |
| - Competenze tecniche | € | 24.000,00 | |
| - Diritti Autorità Vigilanza LL.PP. | € | 400,00 | |
| - Spese di pubblicazione | € | <u>9.000,00</u> | |
| SOMMANO | € | 300.000,00 | € <u>300.000,00</u> |
| Totale | | | € <u>1.500.000,00</u> |
- Visto il verbale di validazione del 1/10/2009 redatto dal Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 47 del Regolamento sui LL.PP., di cui al D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

Vista la relazione del 1/10/2009, con la quale il R.U.P. medesimo, ai sensi dell'art. 7 bis della legge 109/94 nel testo coordinato con le ll.rr. 7/02 e 7/03, ha approvato tecnicamente il progetto secondo il quadro economico come sopra determinato;

Vista la determina dirigenziale n. DTD/2009/2941 del 10/11/2009, con la quale la Provincia regionale di Agrigento ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 – Quadrivio c.da Tre Fontane – Bivio c.da Molinazzo – Campobello di Licata", per un importo totale di € 1.500.000,00, di cui € 1.170.000,00 per lavori a base d'asta, € 300.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, identificato con il CUP **B43D08000180002**;

Ritenuto pertanto di dover procedere al finanziamento del progetto di che trattasi;

Ai Sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Nell'ambito del Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013- Obiettivo operativo 1.1.4 – Linea d'Intervento 1.1.4.1, è finanziato il progetto esecutivo, individuato al n. 9 della graduatoria della Provincia regionale di Agrigento di cui al D.D.G. sopradetto n. 703/2010, relativo ai "Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 – Quadrivio c.da Tre Fontane – Bivio c.da Molinazzo – Campobello di Licata", per un importo totale di € 1.500.000,00, di cui € 1.170.000,00 per lavori a base d'asta, € 300.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione, € 30.000,00 per oneri per la sicurezza, secondo il quadro economico di seguito riportato:

A) IMPORTO DEI LAVORI:

- Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.170.000,00	
- Oneri per la sicurezza	€ 30.000,00	
SOMMANO	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE:

- Iva al 20%	€ 240.000,00	
- Imprevisti	€ 26.600,00	
- Competenze tecniche	€ 24.000,00	
- Diritti Autorità Vigilanza LL.PP.	€ 400,00	
- Spese di pubblicazione	€ 9.000,00	
SOMMANO	€ 300.000,00	€ 300.000,00
Totale		€ 1.500.000,00

Art. 3 La spesa complessiva per la realizzazione dell'opera di cui all'art. 2 del presente decreto pari ad € 1.500.000,00, è a valere sulle risorse del *PO FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 1.1.4*, e graverà sul capitolo 672435 del bilancio della Regione Siciliana – Esercizio 2010 – Rubrica Dipartimento Infrastrutture mobilità e trasporti - relativo agli "*Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 1.1.4 del PO FESR 2007/2013*".

Art. 4 All'impegno della spesa si provvederà con successivo decreto, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 47/1977 e s.m.i., a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate da parte della Provincia regionale di Agrigento che è, pertanto, tenuta a trasmettere copia conforme del contratto d'appalto regolarmente registrato. Con lo stesso provvedimento si procederà a rideterminare l'importo del finanziamento in relazione agli esiti di gara. Le somme relative al ribasso d'asta (comprensivo della relativa IVA) costituiranno economie di spesa non rientranti nella disponibilità della Provincia regionale di Agrigento.

Art. 5 La Provincia regionale di Agrigento dovrà garantire la completa realizzazione dell'opera oggetto del presente provvedimento ed è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed affidamento dei servizi. Alla Provincia è

attribuita ogni iniziativa tesa alla realizzazione dell'opera ed ogni eventuale maggiore onere rispetto alle risorse impegnate, a qualsiasi titolo occorrente, resterà a carico del bilancio della medesima Provincia.

- Art. 6 Le verifiche ed i controlli che verranno effettuati dagli Organi preposti non esimerà la Provincia dalla piena ed esclusiva responsabilità sotto il profilo amministrativo, contabile, civile e penale della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
- Art. 7 La Provincia di Agrigento nella qualità di Ente beneficiario nel corso dell'intero iter attuativo è tenuta a rispettare quanto riportato nell'art. 6 del D.D.G. n. 703/ex S6 del 20/04/2010 e a darne immediata comunicazione all'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) e all'Unità di Monitoraggio e controllo (UMC).
- Art. 8 Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 12 della L. 109/94 nel testo coordinato con le norme delle LL. RR. n. 7/2002 e n. 7/2003 e s.m.i., qualora la Provincia regionale di Agrigento, destinataria del finanziamento disposto da questo Assessorato, non provvederà ad avviare le procedure per l'appalto dei lavori entro tre mesi dalla comunicazione del presente decreto di finanziamento, questa Amministrazione provvederà, senza necessità di diffida, alla nomina di un Commissario "ad acta" per gli adempimenti di competenza.
- Art. 9 Le inosservanze e/o irregolarità rispetto all'applicazione della normativa e dei regolamenti comunitari di riferimento per l'attuazione del PO FESR 2007/2013 costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate ancorché spese dalla Provincia.
- Art. 10 L'Amministrazione appaltante è tenuta, altresì, ad adempiere tempestivamente alle richieste che verranno formulate dal Dipartimento Infrastrutture, mobilità e trasporti, dall'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici e dagli Uffici di Controllo di 1° livello e dall'Ufficio speciale Autorità di Audit e dagli Uffici che a vario titolo sono coinvolti nell'attuazione del programma.
- Art. 11 Il referente per l'applicativo "Caronte", nominato da codesta Amministrazione provinciale, dovrà adempiere agli obblighi previsti dal documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo". In particolare tutti i dati finanziari, fisici e procedurali in capo al referente dovranno essere registrati nel sistema informativo "Caronte FESR".
- Art. 12 Tutta la documentazione relativa al PO FESR Sicilia 2007 – 2013 ed i Regolamenti comunitari menzionati sono rinvenibili sul sito www.euroinfosicilia.it
- Art. 13 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della mobilità per la registrazione e, successivamente alla Corte dei Conti. A registrazione avvenuta sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito www.euroinfosicilia.it. e sul sito www.regione.sicilia.it/lavoripubblici.

Palermo, 19 novembre 2010

Il Capo Servizio
Vincenzo Falletta

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares